

potrà facilitare l'implementazione di soluzioni tecnologiche all'interno delle aziende.

10 SCHEDE DI INTERVENTO DI SVILUPPO RURALE

1. Titolo dell'intervento

10.1 SRA01 – ACA1 - Produzione integrata

2. Tabella identificativa dell'intervento

Codice intervento (SM)	SRA01
Nome intervento	ACA 1 - produzione integrata
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori

3. Obiettivi specifici/trasversali correlati

SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica

4. Esigenze

Codice	Descrizione
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale
E2.10	Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza

5. Finalità e descrizione generale

L'intervento "Produzione integrata" prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) di cui alla l.r.25/99 per la fase di coltivazione e loro aggiornamenti., prevede inoltre l'adesione al Sistema di Qualità Nazionale Produzione integrata (SQNPI).

I Disciplinari regionali costituiti da "principi generali" e "schede applicative" sono conformi alle "Linee guida nazionali per la produzione integrata delle colture" approvate ai sensi della L. 4 del 3 febbraio 2011 e del DM 4890/2014 di istituzione Sistema di Qualità Nazionale Produzione integrata (SQNPI).

I Disciplinari di produzione integrata (DPI) introducono pratiche agronomiche e strategie di difesa delle colture dalle avversità, migliorative rispetto alle pratiche ordinarie e alle norme di condizionalità, in particolare nella gestione del suolo, nella fertilizzazione, nell'uso dell'acqua per irrigazione e nella difesa fitosanitaria delle colture. Prevedono per le colture erbacee la pratica dell'avvicendamento colturale, nonché, in funzione della pendenza degli appezzamenti, limitazioni nella profondità e nel tipo di lavorazione del terreno, per le colture arboree l'inerbimento dell'interfila. Le limitazioni nella lavorazione del terreno riducono il rischio di erosione del suolo inoltre, diminuendo l'esposizione degli strati di terreno agli agenti atmosferici, riducono i processi di mineralizzazione della sostanza organica (ossidazione) e quindi la trasformazione del carbonio organico nel suolo in anidride carbonica. L'inerbimento dell'interfila nelle coltivazioni arboree favorisce un maggior apporto di sostanza organica stabile al suolo e riduce il rischio di erosione perché diminuisce l'esposizione del suolo all'azione degli agenti atmosferici (effetto battente delle

piogge) e contrasta i fenomeni di ruscellamento superficiale dell'acqua, con ciò migliorando la resilienza agli eventi meteorologici estremi e quindi l'adattamento ai cambiamenti climatici. Inoltre, determina maggiori apporti unitari di sostanza organica nel suolo e al contempo riduce l'emissione di CO₂ che si avrebbe per mineralizzazione della sostanza organica ricorrendo all'ordinaria lavorazione del terreno.

L'apporto di elementi nutritivi non può prescindere dalle analisi de terreno e gli interventi di fertilizzazione effettuati nel rispetto dei criteri indicati nei DPI, unitamente alla gestione delle successioni colturali, consentono di razionalizzare e ridurre complessivamente gli input di fertilizzanti, riducendone il potenziale inquinante delle acque superficiali e sotterranee.

Le disposizioni sull'irrigazione prevedono la registrazione dei dati pluviometrici, degli interventi irrigui e dei volumi di adacquamento al fine di consentire il monitoraggio e l'uso razionale della risorsa idrica.

Le disposizioni su difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti stabiliscono le modalità di effettuazione dei monitoraggi delle fitopatie e di applicazione delle strategie di difesa e controllo delle infestanti, in relazione a ogni coltura, fase fenologica e avversità, in una logica di riduzione del rischio, insito nell'eventuale uso dei prodotti fitosanitari, a carico della salute dell'uomo, degli animali e dell'ambiente.

La produzione integrata prevede anche disposizioni relative alla scelta del materiale di moltiplicazione, che assicurano la riduzione del rischio fitosanitario e maggiori garanzie delle qualità agronomiche e varietali e la regolazione strumentale delle macchine irroratrici che garantisce una maggiore efficienza delle stesse.

L'adozione del metodo di Produzione Integrata promuove lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua e il suolo, migliora il sequestro del carbonio nel suolo e concorre all'adattamento ai cambiamenti climatici. Le pratiche connesse all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e alla razionale utilizzazione dei fertilizzanti, contribuiscono inoltre agli obiettivi specifici del Green Deal europeo contenuti nella Strategia "Dal produttore al consumatore" e nella "Strategia sulla biodiversità" (COM/2020/380 final), relativamente alla riduzione dell'uso dei pesticidi e delle perdite dei nutrienti.

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a cinque anni.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

6. Collegamento con altri interventi

L'intervento può essere implementato anche in combinazione con i seguenti interventi SRA sulla medesima superficie:

- SRA02 Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua
- SRA06 Cover cops
- SRA15 Agricoltori custodi della agrobiodiversità
- SRA24 Pratiche agricoltura di precisione

In presenza di impegni cumulabili, sulla stessa superficie, deve essere evitato il doppio pagamento

Con atti successivi sono individuati i casi di sovrapposizione e le eventuali decurtazioni per evitare i casi doppio pagamento.

In merito alla complementarità fra i sostegni previsti nelle varie OCM e il Complemento di Sviluppo Rurale si precisa che le superfici oggetto di aiuto in SRA01 non possono essere oggetto di aiuto per la medesima annualità nell'ambito dell'intervento settoriale di Produzione integrata, all'interno dei programmi operativi dei settori ortofrutticolo, olio di oliva e olive da tavola e altri settori (patate).

L'intervento SRA01 è cumulabile con gli eco-schemi posto che venga assicurata la non duplicazione dei pagamenti per gli impegni che si sovrappongono.

7. Principi selezionati concernenti la definizione di criteri di selezione

Al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale l'intervento prevede l'applicazione dei seguenti principi di selezione:

P01 Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali;

P02 Aree caratterizzate da criticità ambientali;

Principi di selezione	
P01 Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali	P01 Siti natura 2000 Aree protette sir fuori Siti natura 2000
P02 Aree caratterizzate da criticità ambientali	Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN)
Altri principi	A parità di punteggio è prioritaria la domanda con il minor importo ammesso

8. Criteri di ammissibilità

C01 Agricoltori singoli o associati.

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori criteri di ammissibilità dei beneficiari, in particolare in relazione a:

C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole,

C03 Altri gestori del territorio.

C04 Adesione del beneficiario al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) per la fase di coltivazione (“Conformità ACA” o “Conformità ACA più marchio” o “Marchio”), in forma singola o associata, secondo le modalità e le tempistiche del Sistema, fermo restando il rispetto degli impegni dal 1° gennaio.

C05 Adesione al sistema SQNPI (conformità ACA) con l’intera superficie dell’Unità Tecnica Economica (UTE) oggetto della domanda di aiuto. E’ soggetta ad impegno l’intera SAU dell’Unità Tecnica Economica (UTE). Sono ammesse a pagamento le colture o gruppo di colture per le quali è stato determinato un premio

9. Altri criteri di ammissibilità: superficie minima

Superficie minima oggetto d’impegno e *pagamento* pari ad 1 ettaro; per le colture ortive e officinali pari a 0,5 ettari.

10. Impegni

L’intervento è applicabile su tutte le superfici agricole limitatamente alle colture per le quali vengono approvati i Disciplinari di produzione integrata.

I pagamenti sono accordati per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all’articolo 70, paragrafo 3 del Reg. (UE) 2021/2115:

I01 Applicazione conforme, in regime SQNPI, dei disciplinari di produzione integrata (DPI) di cui alla l.r.25/99 approvati a livello regionale (o possibilità di utilizzare quelli delle regioni limitrofe nel caso non siano disponibili a livello regionale) e loro aggiornamenti. I disciplinari sono articolati in “norme generali” e “norme per coltura” e relativi ai seguenti aspetti agronomici: lavorazioni del terreno, avvicendamento colturale, irrigazione, fertilizzazione, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti, regolazione delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari e scelta del materiale di moltiplicazione.

I disciplinari vengono applicati su tutte le superfici dell’ Unità Tecnica Economica (UTE)

I02 Tenuta del registro delle operazioni colturali e di magazzino disponibile sul sistema Informativo ARTEA. Le superfici assoggettate all’impegno dovranno essere mantenute sulle medesime parcelle, l’impegno si applica quindi ad appezzamenti fissi.

È prevista la possibilità di trasformazione degli impegni del presente intervento in impegni di SRA29 “Produzione biologica” o di altri interventi agro climatico ambientali più impegnativi dal punto di vista ambientale, secondo quanto definito dalle Regioni e Province autonome.

11. Impegni aggiuntivi

Non pertinente

12. Altri obblighi

I pagamenti sono accordati qualora siano rispettati i seguenti altri obblighi:

O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Reg. (UE) 2021/2115). Le norme “Buone Condizioni Agronomiche Ambientali (BCAA)” e i “Criteri di Gestione Obbligatoria” (CGO) sono previsti nell’allegato III del regolamento UE 2021/2115. Nel Piano Strategico per la PAC (PSP) al paragrafo 3.10 “Condizionalità” sono riportate le norme BCAA.

O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Reg. (UE) 2021/2115).

Requisiti minimi per l’uso dei fertilizzanti (RMfert)

Requisiti minimi per l’uso dei fitosanitari (RMfit)

I suddetti obblighi, compresi quelli pertinenti, sono dettagliati in successivi atti regionali e nei bandi attuativi.

13. Pagamenti per impegni (premi)

L’entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all’art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115) sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall’adozione del metodo di produzione integrata. Tra i maggiori costi si considera anche il costo della certificazione.

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro di coltura ammissibile, sottoposta a impegno **ed effettivamente coltivata**.

Gli importi dei pagamenti sono diversificati per coltura o gruppi colturali:

Vite 550 euro/ha

Olivo 375 euro/ha

Fruttiferi 405 euro/ha

Seminativi, cereali, industriali e tabacco 305 euro/ha

Foraggere 150 euro/ha

Ortive, pomodoro da industria, officinali, florovivaismo 510 euro/ha

Frutti a guscio 215 euro/ha

14. Forme di sostegno e tasso di sostegno

Non pertinente